



ESTATE 2025
39^a edizione



DOLOMITI  **INCONTRI**
SAN MARTINO DI CASTROZZA
Il salotto culturale più in quota delle Dolomiti



39^a EDIZIONE DOLOMIT INCONTRI ESTATE 2025

L'estate delle Pale di San Martino profuma di bosco, di resina, di erba appena tagliata. Risuona dei campanacci delle vacche al pascolo, di leggeri ronzii di api e ruscelli canterini. C'è poi un altro profumo che attira i nasi più curiosi: quello dei libri freschi di stampa, che ogni estate dal lontano 1986 abbiamo il grande piacere di presentare in ambito della Rassegna Culturale *DolomitIncontri*, il piccolo e accogliente salotto letterario delle Pale di San Martino, dove risuonano le voci dei tanti straordinari autori che con generosità, colorano il ricco panorama eventi di Primiero e San Martino di Castrozza.

Nell'estate 2025 la nostra amata rassegna delle Dolomiti giungerà alla sua 39^a edizione e come sempre saprà accompagnare, intrattenere, stupire e soprattutto emozionare tutti coloro i quali sanno cogliere e apprezzare la bellezza di un'alba, un tramonto o un semplice cielo azzurro, siano essi a portata dello sguardo o impressi nelle parole di un libro.

DolomitIncontri è la promessa di un ulteriore viaggio nella vostra vacanza, sulle ali dell'immaginazione, della conoscenza e della curiosità, per chi vuole vivere pienamente il presente senza dimenticare il passato, con uno sguardo vivido verso il futuro.

Buona estate a tutti Voi

*Antonio Stompanato
Presidente ApT San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi*

DOLOMIT NCONTRI 2025 UNA RASSEGNA IN CAMMINO

Nell'estate 2025 la Rassegna Culturale DolomitIncontri s'incammina lungo un sentiero davvero speciale, quello che la porterà nel 2026 al compimento dei suoi primi 40 anni!

La 39^a edizione della nostra amata rassegna delle Pale di San Martino anticiperà, dunque, i suoi passi partendo con il primo degli appuntamenti in calendario **sabato 5 luglio**, data che segna un felice sodalizio con un'altra iniziativa di valore per il nostro territorio, la **Primiero Dolomiti Marathon** evento sportivo organizzato da U.S. Primiero ASD giunto alla sua **10^a edizione**. Metaforicamente *DolomitIncontri* intraprenderà, quindi, la propria personale maratona letteraria verso un traguardo importante: 40 anni di incontri memorabili, emozioni e grande affetto per una rassegna che ha saputo nel tempo rinnovarsi senza mai tradire il suo spirito autentico, quello di un salotto culturale dove ci si incontra e ci si confronta con accoglienza, rispetto e curiosità. Sulla base di queste solide fondamenta, il tema della 39^a edizione prende per mano quello dello scorso anno, la libertà: nell'estate 2025 rifletteremo sulla rilevanza delle parole e sulla necessità che possano essere indistintamente di tutti, sempre, comunque e dovunque. L'augurio di *DolomitIncontri* per il suo 40^o compleanno è che la diversità, di pensiero, cultura o vedute, possa continuare ad essere sorgente di nuove idee e cibo prezioso per la mente, che le parole siano generatrici di progetti fecondi e non involucri vuoti di senso.

Camminate con noi verso la 40^a edizione della Rassegna Culturale *DolomitIncontri*, il salotto letterario dove le parole sono di tutti.

Valeria Vecchietti
Coordinatrice Rassegna Culturale DolomitIncontri

CALENDARIO 39^a EDIZIONE

Tutti gli appuntamenti si svolgeranno a San Martino di Castrozza alle ore 18.00 presso la sala congressi del Palazzo Sass Maor, salvo diversa indicazione.

Sabato 5 luglio, ore 21.00

AUDITORIUM INTERCOMUNALE
Fiera di Primiero

In occasione della 10^a edizione di
PRIMIERO DOLOMITI MARATHON

GHEMON

“Nessuno è una cosa sola” (Rizzoli)

Sabato 26 luglio, ore 18.00

LUCIA ANNIBALI e DANIELA PALUMBO

“Il futuro mi aspetta” (Feltrinelli)

Domenica 27 luglio, ore 18.00

OSCAR FARINETTI

“Hai mangiato?” (Slow Food Editore)

Sabato 2 agosto, ore 18.00

CHIARA FRANCINI

“Le querce non fanno limoni” (Rizzoli)

Mercoledì 6 agosto, ore 21.00

AUDITORIUM INTERCOMUNALE
Fiera di Primiero

GIUSEPPE CRUCIANI

“Ipocriti!” (CAIRO)

Venerdì 8 agosto, ore 18.00

FRANCESCO VIDOTTO

“Onesto” (Bompiani)

Sabato 9 agosto, ore 18.00

ERRI DE LUCA

“L'età sperimentale” (Feltrinelli)

Martedì 12 agosto, ore 18.00

EDOARDO ALBINATI

“I figli dell'istante” (Rizzoli)

Sabato 16 agosto, ore 18.00

FABIO GENOVESI

“Mie magnifiche maestre” (Mondadori)

Mercoledì 20 agosto, ore 18.00

MASSIMO POLIDORO

“Una vita ben spesa” (Mondadori)

Giovedì 21 agosto, ore 18.00

DOMENICO QUIRICO

“Le quattro Jihad” (Rizzoli)

Martedì 26 agosto, ore 18.00

STEFANO VICARI

“Adolescenti interrotti” (Feltrinelli)

Sabato 30 agosto, ore 18.00

CARLO LUCARELLI

“Almeno tu” (Einaudi)



Sabato 5 luglio, ore 21.00

AUDITORIUM INTERCOMUNALE - Fiera di Primiero

GHEMON

"NESSUNO È UNA COSA SOLA" (Rizzoli)

L'unica costante è il cambiamento.

Dall'underground al festival di Sanremo, dal divano alle maratone, da cantante a stand-up comedian: Ghemon, artista poliedrico, si racconta in un volume sopra le righe appassionando i lettori con le sue mille vite e dimostrando che ci sono sempre tempo e spazio per cambiare, reinventandosi e fiorire in ambiti diversi dal proprio. Il libro raccoglie testi, foto e scritti personali dell'artista che è in continuo divenire e non si adagia mai sui successi raggiunti. Come in una sorta di diario, Ghemon ripercorre i suoi esordi, i suoi traguardi importanti, i periodi bui e gli incontri speciali fatti nel corso degli anni. Pagine di ispirazione su come sbloccare la propria multi-potenzialità e prendere la vita a morsi. In fondo nessuno è una cosa sola.

GHEMON è uno dei più talentuosi e apprezzati artisti italiani. Partito dal mondo hip hop, negli anni ha saputo rinnovare il suo personalissimo stile musicale, rendendolo unico e caratterizzante, mescolando, soul, jazz, rap e cantautorato, affermandosi come uno dei nomi emergenti più importanti della scena musicale italiana e partecipando a due edizioni del Festival di Sanremo. La caratteristica che più contraddistingue Ghemon è la versatilità artistica (radio, podcast, editoria) è, inoltre, da sempre legato al mondo dello sport (grande appassionato di calcio e basket, negli ultimi anni ha iniziato anche a correre maratone). Dal 2023 si mostra in una nuova veste ancora, quella di stand-up comedian, e porta sui palchi di club e teatri di tutta Italia il suo nuovo progetto artistico, uno spettacolo intitolato "Una Cosetta Così": un monologo che racchiude stand-up comedy, teatro e musica, e che ha collezionato oltre 74 repliche in tutta Italia, fino alla data-evento finale dell'8 novembre 2024 al Teatro Arcimboldi di Milano. "Una Cosetta Così" è diventato anche il suo nuovo album. In occasione della 10^a edizione della Primiero Dolomiti Marathon ha partecipato alla 26k.





Sabato 26 luglio, ore 18.00

LUCIA ANNIBALI e DANIELA PALUMBO

"IL FUTURO MI ASPETTA" (Feltrinelli)

Una storia vera di riscatto contro la violenza sulle donne.

L'ultimo ricordo della sua prima vita è il pianerottolo. Tutto è cominciato lì, la sera del 16 aprile del 2013, quando rientrando in casa Lucia trova un uomo. Ha il volto coperto e, prima che lei possa scappare, le getta dell'acido sul viso. Le ustioni sono gravissime, ma anche in quel terribile momento Lucia ha la lucidità per capire due cose: nulla sarà più come prima e il mandante di questa atroce aggressione lei lo conosce bene, è l'uomo che non ha mai accettato la fine della loro relazione. Per Lucia è l'inizio di un percorso fatto di dolore, cure e innumerevoli interventi chirurgici per poter tornare a una vita normale. Ma questa strada lenta e faticosa le donerà anche una seconda vita e una nuova consapevolezza. In questo libro Lucia Annibaldi – insieme a Daniela Palumbo – racconta la storia di chi di fronte all'odio ha scelto ancora una volta l'amore. A oltre dieci anni di distanza dall'aggressione, il valore della sua testimonianza sta nella felicità raggiunta, un passo dopo l'altro, e nella possibilità che oggi abbiamo di affrontare e sconfiggere insieme la violenza sulle donne.



LUCIA ANNIBALI è nata a Urbino nel 1977 ed è avvocatessa. La sera del 16 aprile 2013 è stata aggredita da due sicari assoldati da Luca Varani. Nel 2014 ha pubblicato, con Giusi Fasano, *Io ci sono* (Rizzoli), da cui è stato tratto un film andato in onda su Rai 1. **L'8 marzo 2014 il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano le ha conferito l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al merito.** È stata deputata nella XVII legislatura ed è attualmente Difensora Civica della Regione Toscana. Da dieci anni è impegnata in progetti nelle scuole e in carcere per portare la sua testimonianza.

DANIELA PALUMBO è autrice e giornalista. Ha esordito nel 1998 e da allora ha ricevuto numerosi riconoscimenti. È stata la voce di Liliana Segre per i libri *Fino a quando la mia stella brillerà* (2015) e *Scolpitelo nel vostro cuore* (2018) e di Lucia Annibaldi per *Il futuro mi aspetta* (2024). **Con *La notte più bella* ha vinto il Premio Campiello Junior 2024.**



Domenica 27 luglio, ore 18.00

OSCAR FARINETTI

"HAI MANGIATO? Racconti per prendersi cura del genere umano"

(Slow Food Editore)

"Ho capito che chi abbandona un progetto è un uomo senza sogni, che bisogna vivere o morire per i propri sogni...e forse ho capito anche che devi sempre metterti in discussione ed essere pronto a ripensarti come uomo, imprenditore, padre, figlio, tuttavia senza mai rinunciare ai tuoi sogni."



La guerra e la libertà, l'arte e i sogni, l'osteria con i suoi miti popolari e il vino: storie anonime o ritratti di personaggi famosi popolano le pagine di questo libro, il cui titolo si ispira alla frase di Elsa Morante secondo la quale l'unica vera dichiarazione d'amore sarebbe: "Hai mangiato?". Il cibo come cura, come passione, come relazione, come condivisione. Le **fotografie di Bruno Murialdo** in apertura delle storie sono un'ispirazione per scoprire il vasto mondo, non visibile agli occhi, che può esserci dietro ognuna di esse. I protagonisti, tra gli altri, sono Michelangelo Pistoletto, Umberto Eco, Giovanni Treccani, Werner Herzog, ma anche i vecchi di Langa, un emigrato, un contadino che fa i salami e dialoga con la sua gatta, una cameriera che sognava Marilyn Monroe: la penna dell'autore percorre fatti storici ed episodi della vita quotidiana, regalandoci scritti coinvolgenti e ritratti originali capaci di farci appassionare (o riappassionare) al genere umano.

OSCAR FARINETTI è uno scrittore e imprenditore; è noto in tutto il mondo per aver fondato **Eataly**. Ha firmato anche il progetto **Green Pea** e inaugurato nel 2024 a Bologna, **Grand Tour Italia**. Ha scritto *Coccodé* e *Sette mosse per l'Italia* (Giunti), *Storie di coraggio* con Shigeru Hayashi e *Mangia con il pane* (Mondadori), *Nel blu* e *Ricordiamoci il futuro* (Feltrinelli), *Quasi* e *Breve storia dei sentimenti umani* (La Nave di Teseo), *Dialogo tra un cinico e un sognatore* con Piergiorgio Odifreddi e *Never Quiet* (Rizzoli), *Dieci mosse per affrontare il futuro* (Solferino). Per Slow Food Editore ha dato alle stampe *Serendipity. 50 storie di successi nati per caso* e *È nata prima la gallina...forse*.



Sabato 2 agosto, ore 18.00

CHIARA FRANCINI

"LE QUERCE NON FANNO LIMONI" (Rizzoli)

Un romanzo epico, intimo e corale, una storia di Resistenza, di passione, di famiglie scucite e ricucite, di lotte che lasciano cicatrici ma anche la forza di stare in piedi.

Delia è un'ex partigiana, una donna indimenticabile che affronta la guerra, l'amore e la perdita costruendo – pietra su pietra, voce dopo voce – un luogo reale e simbolico: *Il Cantuccio*, rifugio concreto e ideale, spazio di condivisione, speranza e memoria. Attorno a lei e dopo di lei si muovono Irma, Mauro, Angela, Carlo, Sandro, Lettèria, Gigione e molti altri, personaggi vividi che si intrecciano in una narrazione tessuta come un arazzo di voci, dialetti, cicatrici e sogni. Ambientato tra Firenze e Campi Bisenzio, "Le querce non fanno limoni" dà corpo alla Storia con la "s" maiuscola – le torture a Villa Triste, la Liberazione, la strage di piazza Fontana, le contraddizioni della sinistra extraparlamentare – ma la filtra attraverso i gesti quotidiani, i silenzi, le pentole sul fuoco, le parole non dette. Ogni pagina è intrisa di una lingua viva che alterna lirismo e parlato popolare, una lingua che canta, piange, resiste. È un romanzo sull'eredità politica, affettiva, ideologica. È un romanzo storico ma è anche un romanzo dell'esistenza, che si interroga su cosa voglia dire resistere: all'ingiustizia, al disincanto, al dolore, al tempo. Perché una vita felice significa aver combattuto.

CHIARA FRANCINI, nata a Firenze e cresciuta a Campi Bisenzio, è un'attrice e una scrittrice. Collabora con «La Stampa» come editorialista. Per Rizzoli ha pubblicato i romanzi bestseller *Non parlare con la bocca piena* (2017), *Mia madre non lo deve sapere* (2018), *Un anno felice* (2019) e *Il cielo stellato fa le fusa* (2020).





Mercoledì 6 agosto, ore 21.00

AUDITORIUM INTERCOMUNALE - Fiera di Primiero

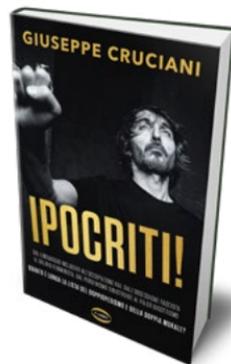
GIUSEPPE CRUCIANI

"IPOCRITI!" (CAIRO)

Si arricchisce la platea di protagonisti della via Crux.

Viviamo in un mondo di ipocriti, basta guardarsi intorno. La lista è lunga e Cruciani non salva nessuno. Secondo l'autore, siamo circondati da ipocriti, pronti a sbucare da ogni campo – politica, cultura, spettacolo – a seconda della direzione da dare alla comunicazione e alla propaganda del momento. Ipocriti a tutti i livelli: leader in cerca di consensi che fanno promesse raramente capaci di mantenere e gente comune che, per apparire migliore agli occhi degli altri, adotta comportamenti contraddittori. Ipocriti che gridano al fascismo anche se il fascismo non esiste più. Ipocriti che inveiscono contro le forze dell'ordine quando fanno il loro dovere. Ipocriti che si scandalizzano per *OnlyFans*, ma non ne disdegnano la frequentazione. Ipocriti che predicano l'accoglienza, ma a casa degli altri. Predicare bene e razzolare male è diventato lo sport nazionale. In queste pagine, Cruciani, con lo stile diretto e provocatorio che lo distingue da sempre, analizza il doppiopesismo di individui e istituzioni mostrando come l'ipocrisia sia ormai diventata sistemica. E sfida il lettore a riflettere sulle proprie convinzioni, molto spesso condizionate dal pensiero unico.

GIUSEPPE CRUCIANI è un giornalista, conduttore radiofonico, opinionista televisivo e scrittore. La sua grande passione è la radio per la quale ha creato, insieme a David Parenzo, il programma cult *La Zanzara*. Dopo la laurea in Scienze Politiche, ha cominciato la sua carriera in un giornale locale gestito dal Pds e poi a Radio Radicale, collaborando successivamente con «L'Indipendente», «Il Tempo», «Liberal» e «Il Foglio». Ha lavorato anche come redattore in Francia per la televisione Euronews e nel 2000 è arrivato a Radio 24, l'emittente de «Il Sole 24 Ore». Segue ossessivamente il calcio, passa le notti a guardare il football americano e ama la montagna, ma solo d'estate, quando può camminare per chilometri e provare qualche nuova via ferrata. Con Cairo, nel 2024, ha pubblicato *Via Crux, contro il politicamente corretto*.





Venerdì 8 agosto, ore 18.00

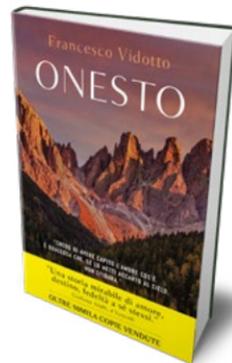
FRANCESCO VIDOTTO

"ONESTO" (Bompiani)

Storia di un uomo che scriveva lettere alle montagne.

Guido Contin detto Cognac abita in un casello dismesso della vecchia ferrovia adagiata tra i boschi del Cadore insieme a Moglie, la sua gatta. È anziano e non possiede più nulla se non una cartelletta piena di lettere indirizzate alle cime delle montagne e respinte al mittente. Sono pagine scritte a mano da un uomo che si firma con il nome di Onesto e racconta la sua vita con il fratello gemello Santo, l'incontro con Celeste, la guerra, la morte e l'amore. Sembrano storie semplici, di persone che accettano il destino senza porsi domande, aggrappate alla vita come i larici ai pendii più scoscesi. E invece rivelano vicende straordinarie: un rapimento, un figlio ritrovato, una terribile violenza, una bomba che cade nella notte, una fotografia nascosta tra le rocce, un segreto pieno di vergogna e, soprattutto, un amore inconfessabile che scorre attraverso la vita come un torrente impetuoso. Nella sua semplicità, Onesto ci rivela qualcosa di universale: "In molti credono che per scalare ci voglia forza, invece è proprio il contrario. Scalare, come vivere, non è questione di tenere, è questione di lasciar andare. Ogni cosa. La paura, l'incertezza, i problemi, le soluzioni, il passato, il futuro, le prese, gli appigli. Tutto quanto. Lasciare andare in un movimento continuo che avvicina al cielo".

FRANCESCO VIDOTTO (1976) è cresciuto tra le Dolomiti e ha lavorato per vent'anni come manager di grandi aziende, fino a che non ha capito una cosa: la ricchezza più grande che ciascuno di noi ha è il tempo. Così è tornato tra le sue montagne, a Tai di Cadore, dove si dedica alla natura e alla scrittura, che da sempre è sua compagna di vita. Tra i suoi racconti e romanzi ricordiamo in particolare l'amatissimo *Oceano*, pubblicato da Minerva edizioni, divenuto un longseller.





Sabato 9 agosto, ore 18.00

ERRI DE LUCA

"L'ETÀ SPERIMENTALE" (Feltrinelli)

"Ho la strana sensazione che nessuno è stato vecchio prima di me. La vecchiaia di chi mi ha preceduto non mi fa da modello e non mi prepara a niente. Per il corpo di ognuno, quando succede è per la prima volta."

Nessuna generazione prima di questa ha raggiunto la vecchiaia in così numerosa formazione e in uno stato così attivo, e questo – scrive Erri De Luca – la rende oggi un'età sperimentale. Un'occasione, dunque, la possibilità di scoprire qualcosa di nuovo di sé e degli altri, di allenare il corpo e la mente con maggiore consapevolezza e forse con più gusto. "A che somiglia quest'età?" si chiede De Luca. "Alla risalita di un bosco di montagna. Nel fitto delle conifere entra poca luce, vedo giusto quello che mi sta stretto intorno, ma verso l'alto si diradano, si aprono radure, c'è più luce. In questa età da cima del bosco vedo lontano, scorci di futuro, non il mio, quello senza di me. Oggi vedo una gioventù che sente il proprio futuro tutt'uno con quello della Terra intera. Guarda lontano, avvista l'avvenire. Anche io, anche i nuovi vecchi vedono più lontano, in cima al loro bosco." Grazie anche al contrappunto di Ines de la Fressange, celebre stilista e amica dell'autore, *L'età sperimentale* è un libro e al tempo stesso un'occasione, per scoprire quante possibilità racchiude la terza età e tutto il vantaggio di aver guadagnato "lo slancio del tempo accumulato, potente catapulta del participio passato del verbo passare".



ERRI DE LUCA è nato a Napoli nel 1950. Tra gli ultimi libri pubblicati con Feltrinelli: *La parola contraria* (2025), *Il più e il meno* (2025), *La faccia delle nuvole* (2016), *La Natura Esposta* (2016), *Il giro dell'oca* (2018), *Impossibile* (2019), *A grandezza naturale* (2021), *Spizzichi e bocconi* (con Valerio Galasso, 2022), *Le regole dello Shangai* (2023), *A schiavere* (2023), *Discorso per un amico* (2024) e, per "Feltrinelli Comics" *L'ora X. Una storia di Lotta Continua* (con Paolo Castaldi e Cosimo Damiano Damato, 2019).

INES DE LA FRASSANGE è un'icona di stile poliedrica, modella e musa di alcuni dei più famosi stilisti. È autrice di numerosi libri, guide di stile e di eleganza parigina, fra cui *Come mi vesto oggi? Il look book della Parigina* (con Sophie Gachet, 2017) e *Sotto i tetti di Parigi* (con Marin Montagut, 2018), entrambi pubblicati in Italia da L'ippocampo.



Martedì 12 agosto, ore 18.00

EDOARDO ALBINATI

"I FIGLI DELL'ISTANTE" (Rizzoli)

Un'opera cangiante e ipnotica, che intreccia con lucidità disarmante il filo di cui sono intessute le nostre vite.

In un istante può succedere tutto. I padri rifiutarsi di essere genitori, un amore venire allo scoperto o invece spezzarsi, una bambina disprezzare l'infanzia comportandosi più seriamente di qualsiasi adulto. Sospesi in un eterno presente, i protagonisti di questo romanzo incarnano tutte le nostre contraddizioni, restituendoci come allo specchio il riflesso di ciò che non vogliamo vedere. Siamo all'alba degli anni Ottanta, e attorno a Nico Quell – volubile ragazzo senza qualità che sta partendo militare – e Nanni Zingone – l'amico che si è fatto carico di tenere unita la sua giovane famiglia – si muove una compagnia di personaggi irresistibili come schegge di un capolavoro perduto. Il decennio più edonista dispiega in queste pagine un'umanità iridescente, affacciata sulle terrazze di una cattedrale o in cima a un vulcano, nei cubicoli di un ufficio o al capezzale di un vecchio delirante. Come esplorare ogni possibile legame tra di loro? E dunque in questo libro fiume inseguiamo la diaspora lungo lo Stivale di professori e militari, figlie di nessuno e ragazze alla pari, bande di terroristi, maghi, suocere autoritarie e modelle inarrivabili. Uno sciame di lucciole che, per un istante, illumina scene d'amore e del suo contrario, e poi il riscatto e la caduta, la ricerca inesauribile di gioia anche nelle quotidiane frustrazioni.

EDOARDO ALBINATI è nato a Roma nel 1956. A lungo ha lavorato come insegnante nel carcere di Rebibbia. Tra i suoi libri *Maggio selvaggio*, *Orti di guerra*, *19*, *Sintassi italiana*, *Svenimenti*, *Tuttalpiù muoio* (scritto con Filippo Timi), *Vita e morte di un ingegnere*. **Nel 2016 ha vinto il Premio Strega con *La scuola cattolica*.**





Sabato 16 agosto, ore 18.00

FABIO GENOVESI

"MIE MAGNIFICHE MAESTRE" (Mondadori)

Con la sua voce unica e inconfondibile, Fabio Genovesi torna in Versilia per raccontarci delle sue maestre. Donne che nelle loro vite ingarbugliate non hanno fatto grandi cose, ma hanno fatto cose grandi.



Isolina ha salvato il suo matrimonio la notte in cui ha piantato una falce nel fianco di suo marito. Benedetta era la più bella della spiaggia, ma piuttosto che diventare Miss Cuore di Panna ha preferito darsi alle droghe pesanti. Con Gilda i funerali diventavano feste di compleanno. Azzurra a scuola aveva il Sostegno, ma era lei a non sostenere la banalità degli altri. Poi Irene, la migliore amica dei bambini piccoli e dei mostri giganti. E Violetta, troppo impetuosa per il suo fisico massiccio, che trasformava ogni abbraccio in una frattura. Anime intense e fiammeggianti, riunite in una sola, clamorosa famiglia. Non di quelle rigide, basate sul sangue, ma più libera e ariosa, tenuta insieme dalla colla calda dell'amore. Sono le zie e le nonne di Fabio, che questa settimana compie cinquant'anni, anche se nessuno ci crede e lui meno di tutti. Allora queste donne magnifiche vengono a trovarlo. Vengono nei suoi sogni, perché sono morte. Ma se c'è una cosa che gli hanno insegnato è che i sogni non sono la fine della realtà, come la morte non è la fine della vita. Queste donne straordinarie, silenziose e insieme così forti, sagge e folli, divampano nelle sue notti. Ognuna un sogno, un ricordo e una scoperta, una stella trascurata che torna a luccicare. Ma perché tornano tutte adesso, a una settimana da un compleanno che lo stranisce?

FABIO GENOVESI è nato e vive a Forte dei Marmi. Ha scritto il romanzo *Versilia Rock City* (nuova edizione Mondadori, 2012) e il saggio cult *Morte dei Marmi* (Laterza, 2012). *Esche vive* (Mondadori, 2011), suo secondo romanzo, è stato tradotto in più di nove Paesi. Sempre con Mondadori pubblica i romanzi *Tutti primi sul traguardo del mio cuore* (2013), *Chi manda le onde* (2015) e *Il mare dove non si tocca* (2017), *Rolando del camposanto* (2019), *Cadrò, sognando di volare* (2020). Nel 2021 esce per Feltrinelli *Il calamaro gigante*. Collabora inoltre con il «Corriere della Sera», «Vanity Fair» e «Il Tirreno». Scrive soggetti per il cinema, spettacoli teatrali, reportage per «Rolling Stone» e altre riviste musicali. Nel 2015 Genovesi, grazie a *Chi manda le onde* è il **vincitore della seconda edizione del Premio Strega Giovani** ed è anche entrato nella cinquina dei titoli finalisti dell'edizione maggiore dello Strega, lo stesso anno.



Mercoledì 20 agosto, ore 18.00

MASSIMO POLIDORO

"UNA VITA BEN SPESA" (Mondadori)

"Si come una giornata bene spesa dà lieto dormire, così una vita bene usata dà lieto morire."

Leonardo da Vinci

Che cosa significa davvero spendere bene la propria vita? In questo libro, Massimo Polidoro accompagna il lettore in un viaggio avvincente tra scienza, filosofia e curiosità, sulle orme di tre menti straordinarie: Leonardo da Vinci, Charles Darwin e Albert Einstein. Attraverso la loro capacità di stupirsi e di indagare la realtà, scopriamo come la meraviglia e la voglia di conoscenza possano arricchire la nostra esistenza e farci guardare il mondo con occhi nuovi. Raccontando le loro vite, Polidoro ci invita a "imitarli", ci spiega che cos'è il metodo scientifico e come usarlo per leggere la realtà in modo nuovo. Come sviluppare per esempio la curiosità, e come allenare lo spirito di osservazione. Leggendo *Una vita ben spesa* scopriremo che l'eccellenza non è frutto di perfezione, ma di perseveranza, curiosità e continua ricerca. Con uno stile chiaro e coinvolgente, l'autore mostra il valore della scienza nella vita di ogni giorno e offre spunti pratici per applicare queste lezioni, aiutandoci a vivere a occhi aperti, con più consapevolezza e stupore. Un'opera ispiratrice per chiunque desideri guardare oltre l'ordinario e scoprire quanta ricchezza si celi in una vita animata dalla voglia di conoscere.



MASSIMO POLIDORO è giornalista, scrittore e divulgatore scientifico. Da sempre interessato allo studio delle pseudoscienze e delle credenze umane, **ha partecipato con Piero Angela alla fondazione del CICAP**. Autore di moltissimi libri, insegna Comunicazione della scienza al Politecnico di Milano e all'Università di Padova ed è stato Visiting Associate all'Università di Harvard. **Presenza fissa a "Noos", con Alberto Angela**, è molto seguito su YouTube, è autore di numerosi podcast e tiene abitualmente conferenze e spettacoli divulgativi a teatro. Con Piero Angela ha scritto il libro *La meraviglia del tutto* (Mondadori 2024).



Giovedì 21 agosto, ore 18.00

DOMENICO QUIRICO

"LE QUATTRO JIHAD.

Lo scontro fra Islam e Occidente da Napoleone a Hamas" (Rizzoli)

Con uno stile avvincente e il rigore del grande giornalismo, Domenico Quirico intreccia eventi e personaggi in un viaggio nel cuore di tenebra dell'estremismo, e insieme demolisce la distinzione fra buoni e cattivi, dimostrando come la guerra santa, in tutte le sue declinazioni, sia stata e continui a essere una forza che modella il destino del mondo.



Nel luglio del 1798 l'esercito di Napoleone Bonaparte sbarca in Egitto. L'islam, fino ad allora forte e ricco, si trova a essere facile preda e scopre per la prima volta la potenza dell'Occidente. È in questo scenario che si consuma il primo episodio di jihad moderno: il giovane Soleyman El-Haleby, fervente fedele di Aleppo, assassina il generale Jean- Baptiste Kléber, lasciando un segno nella storia della guerra santa islamica. Da qui, fra emiri e briganti, profeti e assassini, la sfida sanguinosa tra Dio e il mondo continua nel Sudan di fine Ottocento, con il duello tra l'enigmatico Mahdi e il generale Gordon Pascià, simbolo stesso dell'imperialismo britannico. Prosegue nelle lotte dei tuareg contro il colonialismo francese e italiano, e infine si misura con l'oggi: con al-Qaeda e Osama Bin Laden, il miliardario saudita che ha saputo trasformare il jihad in una vera e propria "multinazionale del terrore", l'Isis e la restaurazione del Regno di Dio attraverso i "demoniaci" strumenti della modernità – internet, comunicazione, armi – e Hamas, che porta nella guerra senza fine per la Palestina non più la rabbia di chi sogna uno stato, ma la micidiale idea della purificazione di ciò che considera l'ultima colonia dell'Occidente.

DOMENICO QUIRICO (Asti 1951), editorialista de «La Stampa». È stato caposervizio degli Esteri e corrispondente da Parigi. Come inviato di guerra dai fronti più pericolosi del mondo, ha raccontato i maggiori conflitti dei nostri tempi e le vicende africane degli ultimi vent'anni, in particolare le primavere arabe. È stato prigioniero di al-Qaeda in Siria e dei miliziani di Gheddafi in Libia. **Ha vinto i premi giornalistici Cutuli e Premiolo**, il prestigioso **Premio Indro Montanelli**, il **Premio Tiziano Terzani** e il **Premio Brancati**. Nel 2024 si è aggiudicato il **Premio Internazionale Flaiano alla carriera nella sezione Giornalismo**. Per Rizzoli ha pubblicato *Kalashnikov* (2024).



Martedì 26 agosto, ore 18.00

STEFANO VICARI

**"ADOLESCENTI INTERROTTI.
Intercettare il disagio prima che sia tardi"** (Feltrinelli)

Da uno dei più autorevoli neuropsichiatri infantili, una guida per affrontare con tempismo il malessere psichico di bambini e ragazzi senza guardare dalla parte sbagliata.

Da sempre ci ripetiamo che l'adolescenza è un'età critica, ma ci sentiamo confortati all'idea che sia solo una fase di passaggio destinata a finire e a consegnarci individui maturi e pronti alla vita adulta. E se invece non fosse così? Stefano Vicari lancia un allarme chiamandoci alla presa in carico di un problema: gli accessi al pronto soccorso ci parlano di una generazione di bambini e adolescenti che, come mai in passato e già prima del Covid, sta manifestando un grave malessere psichico che sfocia con crescente frequenza in atti violenti contro sé stessi o contro gli altri, crisi depressive, isolamento, ansie, dipendenze e disturbi alimentari di vario genere. Un malessere che spesso non si supera con l'età, ma anzi rischia di esacerbarsi e cronicizzarsi, degenerando in vere e proprie malattie psichiatriche, che fanno la differenza tra vite aperte al futuro e vite "interrotte". Ma dove nasce e da cosa dipende la salute mentale? Cosa possiamo fare per promuoverla? Nel disegnare una traiettoria verso il benessere psichico che ha origine nell'infanzia, Stefano Vicari ci offre chiavi di comprensione di ciò che alimenta il disagio mentale nei bambini e negli adolescenti, mette a fuoco i segnali d'allarme dei disturbi più diffusi e i modi per intervenire tempestivamente, senza sottovalutare i sintomi.

STEFANO VICARI (1959), neuropsichiatra infantile e neuroscienziato, insegna all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e dirige l'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Ha condotto attività di studio in alcune tra le più prestigiose università del mondo ed è responsabile di progetti di ricerca nazionali e internazionali. È membro del *Tavolo per la salute mentale* e coordina il *Tavolo sull'autismo* della Pastorale della salute della Cei. È autore di libri per operatori professionali in italiano e in inglese, di numerose pubblicazioni scientifiche e di monografie divulgative





Sabato 30 agosto, ore 18.00

CARLO LUCARELLI

"ALMENO TU" (Einaudi)

*La vendetta di un uomo qualunque.
Un thriller silenzioso, scorretto, crudele.*

"Questa notte l'ho sognata. Aveva due anni ed era così piccola, mi si arrampicava su una spalla come un topolino, rideva. Nel sogno avvicina la bocca al mio orecchio e il suo fiato caldo mi fa il solletico, ma quando sussurra ha una voce da grande. Dice: devi ammazzarli tutti". Quella di Vittorio è una vita come tante, che procede evitando squilli e cadute. Un giorno gli accade la più terribile delle tragedie: l'unica figlia, adolescente, muore mentre è con un gruppo di amici. Un incidente, così sembra, poi qualcuno insinua un dubbio. A quel punto l'esistenza di Vittorio, già devastata, si sgretola del tutto. Finché non è proprio la figlia morta a dirgli cosa deve fare.

CARLO LUCARELLI (Parma, 1960) è autore di romanzi, saggi e sceneggiature. Tra i suoi libri pubblicati per Einaudi, *Almost Blue* (1997), *Un giorno dopo l'altro* (2000), *Guernica* (2000), *Nuovi misteri d'Italia* (2004), *La mattanza* (2004), *Piazza Fontana* (2007), *L'ottava vibrazione* (2008), *L'ispettore Coliandro* (2009), *I veleni del crimine* (2010), *L'ispettore Grazia Negro* (2013), *Albergo Italia* (2014), *Carta bianca* (2014), *Il tempo delle iene* (2015), *L'estate torbida* (2017), *Peccato mortale* (2018), *Navi a perdere* (2018), *L'inverno più nero* (2020), *Via delle Oche* (2021), *Léon* (2021), *Autosole* (2022) e *Almeno tu* (2025). Conduce da molti anni trasmissioni televisive su crimini e misteri. I suoi libri sono tradotti in più lingue e sono oggetto di versioni cinematografiche e tv, tra cui il ciclo dedicato al commissario De Luca e la serie *L'ispettore Coliandro*.





ALTEMASI
TRENTODOC

ELEGANZA AUTENTICA.

TRENTINO

Bevi responsabilmente.



Dai vigneti di montagna del Trentino nasce lo spumante metodo classico Altemasi Trentodoc. Le caratteristiche del clima e del territorio gli donano freschezza e personalità. Con Altemasi l'eleganza ha uno stile unico.

LEARN WHAT YOU LOVE
TRENTINO
MUSIC FESTIVAL
per Mezzano Romantica



TRENTINO MUSIC FESTIVAL PER MEZZANO ROMANTICA



MEZZANO
romantica

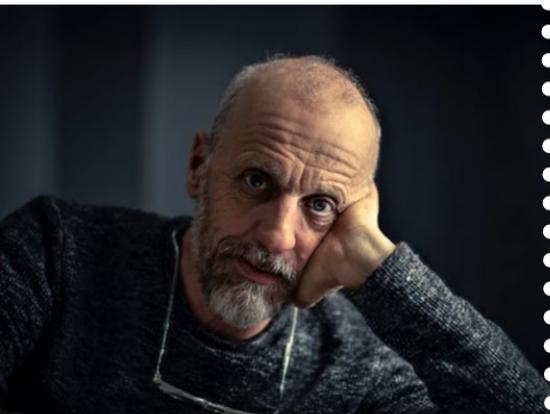
La prestigiosa **Music Academy International** di New York, tornerà a Mezzano dal **26 giugno 2025** al **1 agosto 2025** con un'offerta musicale estremamente differenziata, che spazia fra opera lirica, musical, concerti orchestrali e musica da camera. Un festival di altissimo livello e di portata internazionale che farà vibrare l'intera valle di Primiero e Vanoi.



*i Suoni delle
Dolomiti*
30

SONO PIETRE O SONO NUVOLE? SONO VERE OPPURE È UN SOGNO?

Le Pale di San Martino furono fonte d'ispirazione per il famoso scrittore Dino Buzzati che, al pari dei viaggiatori inglesi e tedeschi dell'800, descrisse queste montagne con appellativi affascinanti, paragonandole a nuvole, sogni, visioni. La rassegna musicale de "I Suoni delle Dolomiti" fin dalla prima edizione è dello stesso parere e torna nel 2025 con tre imperdibili appuntamenti.



**MARCO PAOLINI,
ALBERTO ZILIO**

9 settembre 2025, ore 12
San Martino di C. – Prati Col



ANA CARLA MAZA

21 Settembre 2025, ore 12
Sagron Mis - Località Giasenei



**ELIO, SCILLA CRISTIANO,
PHILARMONIC OBOE QUARTET**

23 Settembre 2025, ore 12
Val Canali – Villa Welsperg

DOLOMITI INCONTRI

è realizzato grazie al supporto di:



HOTEL SAVOIA

★★★★S

San Martino di Castrozza
Via Passo Rolle, 233
Tel. 0439 68094
info@hotelsavoia.com
www.hotelsavoia.com



BRUNET THE DOLOMITES RESORT ★★★★★

Tonadico
Via Roma, 30
Tel. 0439 762000
info@brunethotels.it
www.brunethotels.it



STORICO HOTEL REGINA

★★★★★

San Martino di Castrozza
Via Passo Rolle, 154
Tel. 0439 68221
info@hregina.it
www.hregina.it



BEAUTY & RELAX HOTEL COLBRICON ★★★★★

San Martino di Castrozza
Via Passo Rolle, 229
Tel. 0439 68063
info@hotelcolbricon.it
www.hotelcolbricon.it



HOTEL JOLANDA

★★★★S

San Martino di Castrozza
Via Passo Rolle, 267
Tel. 0439 68158
info@hoteljolanda.com
www.hoteljolanda.com



HOTEL VIENNA

★★★★S

San Martino di Castrozza
Via Herman Panzer, 9
Tel. 0439 68078
info@hvienna.com
www.hvienna.com



HOTEL CENTRALE

★★★

San Martino di Castrozza
Via Passo Rolle, 74
Tel. 0439 68083
info@hcentrale.it
www.hcentrale.it



RISTORANTE DA ANITA

Località Prà delle Nasse
Tel. 0439 768893
info@ristoranteanita.it
www.ristorante-da-anita.com



RISTORANTE MALGA FRATAZZA

San Martino di Castrozza
Via Passo Rolle, 21
Tel. 347 2300225
info@malgafratazza.com
www.malgafratazza.com



HOTEL CRISTALLO E ORSINGER ★★★

San Martino di Castrozza
Via Passo Rolle, 51
Tel. 0439 68134
info@cristallosanmartino.com
www.cristallosanmartino.com



RISTORANTE MALGA CES

Località Malga Ces
Tel. 0439 68223
info@malgaces.it
www.malgaces.it



ENOBISTROT BELVEDERE

San Martino di Castrozza
Via Passo Rolle, 247
Cell. 379 1333986



SAN MARTINO DI CASTROZZA

Via Passo Rolle, 165
38054 San Martino di Castrozza
Tel. 0439 768867
info@sanmartino.com

FIERA DI PRIMIERO

Via Dante, 6
38054 Fiera di Primiero
Tel. 0439 62407
infoprimiero@sanmartino.com

CANAL SAN BOVO

Piazza Vittorio Emanuele, 6
38050 Canal San Bovo
Tel. 0439 719041
infovanoi@sanmartino.com

sanmartino.com



@visitsanmartino

Con il patrocinio di:



In collaborazione con:



**ALPINE
PEARLS**
eco-friendly escapes

Crediti fotografici:

Archivio fotografico ApT
Archivio fotografico Trentino Marketing
Archivio fotografico Trentino Music
Festival per Mezzano Romantica
Foto Dolomites Web
Foto Pale di San Martino A. Gruzza
Ghemon, foto Dimitri Cebotari
Chiara Francini, foto Danilo Falà
Archivio Fondazione Erri De Luca
Edoardo Albinati, foto Autoritratti
Musacchio e Ianniello
Fabio Genovesi, foto Claudio Sforza